#### L'origine delle nostre colline: quando i ghiacci lambivano Gemona Una storia lunga 5 milioni di anni



Furio Finocchiaro
Dip. Matematica e Geoscienze - Università di Trieste,
Società Alpina Friulana



## Geodiversità e paesaggio



Home UKGAP Action plan about the plan Geodiversity
What is geodiversity

Progress Work so far Getting involved Who's doing what

# Geodiversity

Home / Geodiversity

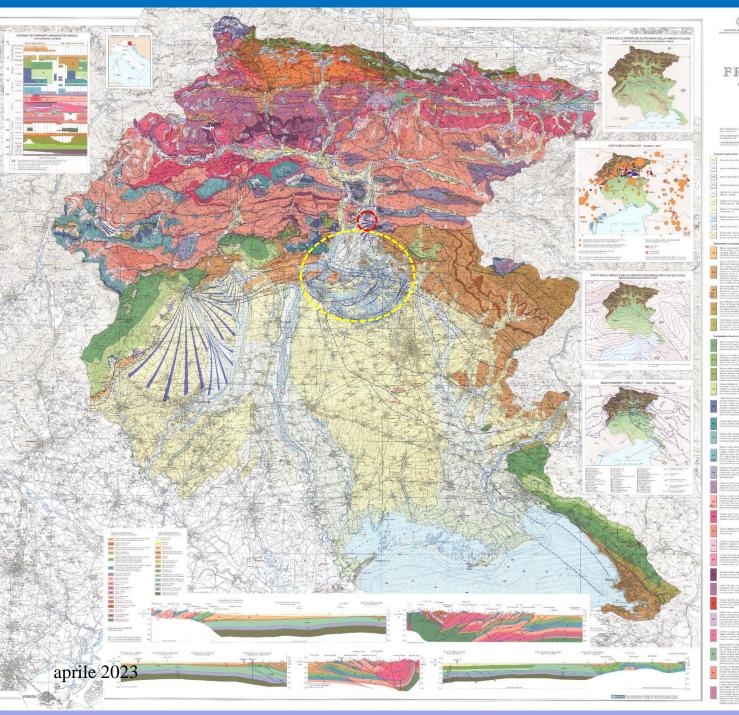
Geodiversity is the variety of rocks, fossils, minerals, natural processes, landforms and soils that underlie and determine the character of our landscape and environment.



Geodiversity is literally all around us. It influences the way we live, the resources we need and use and how the world changes. Understanding and valuing geodiversity is critical to understanding the Earth and the decisions we make for the future of our environment.



..l'evoluzione dei processi geologici nel tempo...è la storia del Pianeta!









#### CARTA GEOLOGICA FRIULI VENEZIA GIULIA

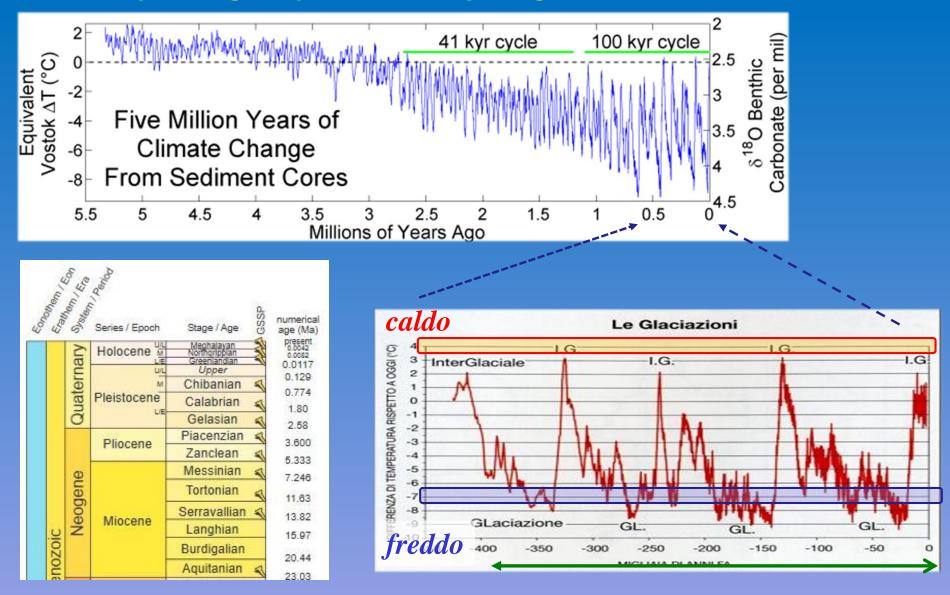
GEOLOGICAL MAP OF THE FRIULI VENEZIA GIULIA







#### Clima (o meglio paleoclima) negli ultimi milioni di anni



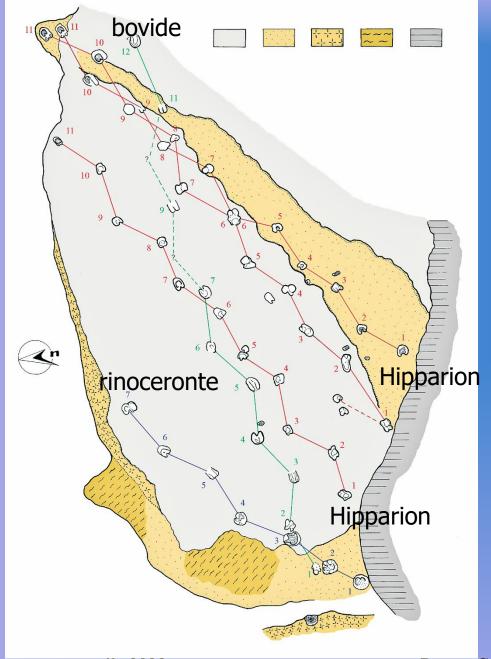
# Prima del Quaternario: il Colle di Osoppo





#### Ambiente alluvionale, deltizio-lacustre: a nord sono già emerse le Alpi!





# Impronte fossili di mammiferi, molto più rare delle impronte di Dinosauri!!



aprile 2023 Rotary Gemona 8

#### qualche milione di anni dopo il clima è cambiato

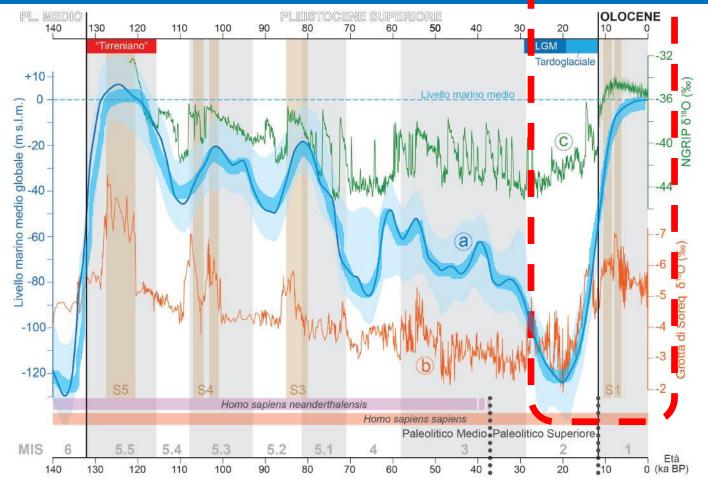


Fig. 6.1 — Confronto tra la ricostruzione del livello medio marino globable e i dati paleoclimatici, paleoambientali e archeologici per il Mediterraneo per gli ultimi 140.000 anni (modificato da Benjamin et al., 2017). a) Curva del livello medio marino globale con l'incertezza indicata in violetto chiaro (WAELBROECK et al., 2002). Come proxy paleoclimatico per l'area mediterranea è rappresentata la composizione  $\delta^{18}$ O dello speleotema di Soreq Cave (b); per il paleoclima dell'emisfero settentrionale è riportata la composizione della carota di ghiaccio NGRIP (c) (NGRIP MEMBERS, 2004; KINDLER et al., 2014). I rettangoli grigi e bianchi indicano i MIS in accordo con la curva isotopica composita LS16  $\delta^{18}$ O di composizione dei gusci dei foraminiferi bentonici (LISIECKI & STERN, 2016). Le aree marroni indicano i periodi di deposizione di sapropel (ROHLING et al., 2015).

**CALDO** 

**FREDDO** 

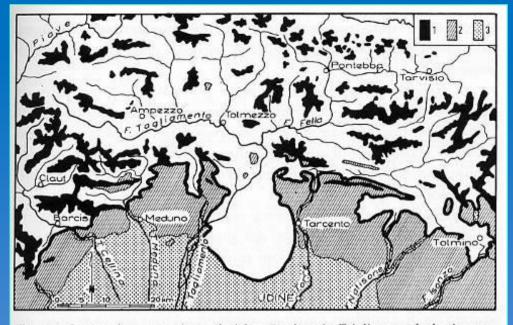


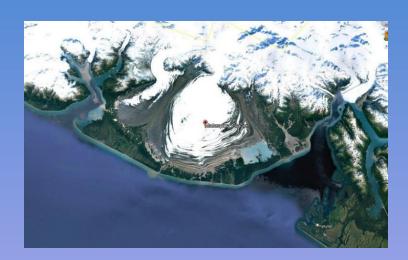
Fig. 58 - La massima espansione glaciale würmiana in Friuli, secondo la ricostruzione di Gortani, 1959 (da Martinis, 1971).

1 = rilievi emersi dai ghiacci; 2 = rilievi pedemontani prospicienti la pianura;

3 = Pianura friulana.

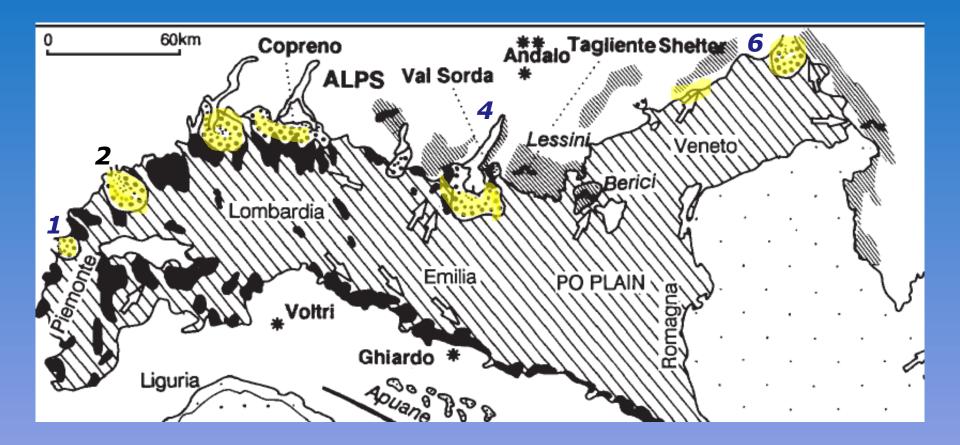
maximum)
29.000-19.000 anni BP
Tutte le valli ricoperte da
ghiacci, solo le cime principali
emergono dai ghiacci
Ghiaccio anche in pianura!

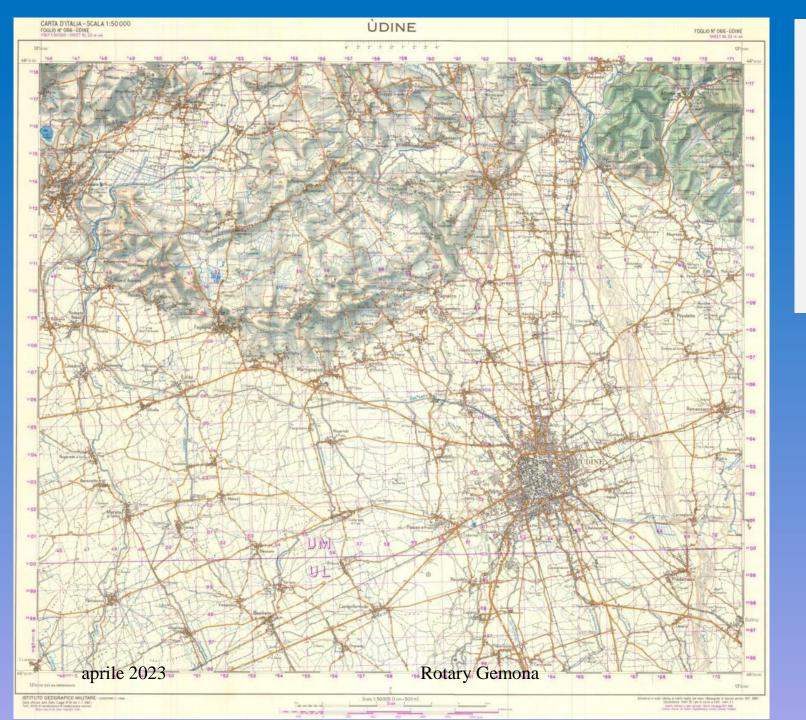




#### Anfiteatri morenici in Italia

1 Rivoli, 2 Ivrea, Lago Maggiore, Como (lago di Lario), Orta, 4 Garda, Piave, 6 Tagliamento





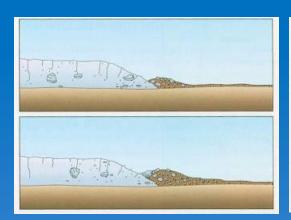
Foglio n°66 scala 1:50.000 IGM

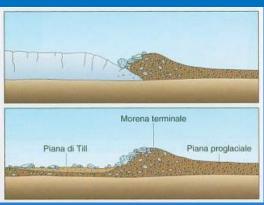
#### **Udine**

**Edizione 1966** 

- -Serie di colline organizzate in cordoni allungati di forma semicircolare, intervallati da zone pianeggianti più depresse
- le colline sono composte da sedimenti traportati del ghiacciaio: mal classati (massi, ghiaie + sabbie + fango) e massivi (non stratificati)











Alveo T. Mea

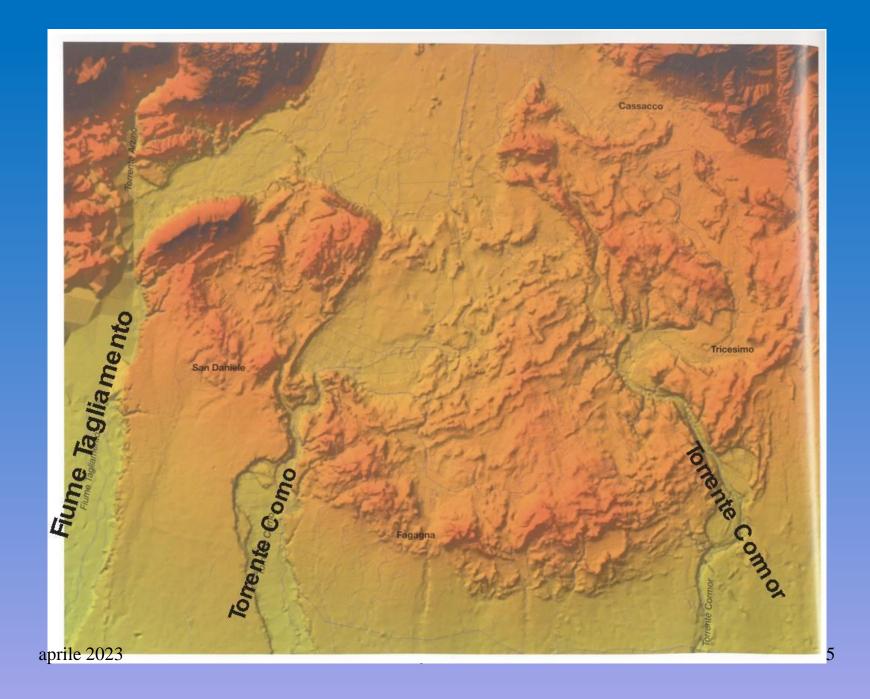


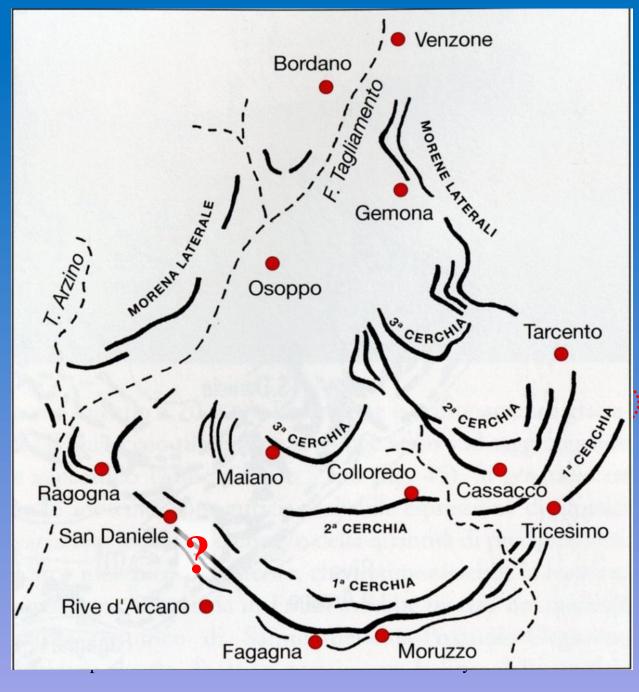
Isonzo presso Gorizia

## 🕯 Sedimenti fluviali / glaciali 🌷



Lavia a N di Martignacco aprile 2023



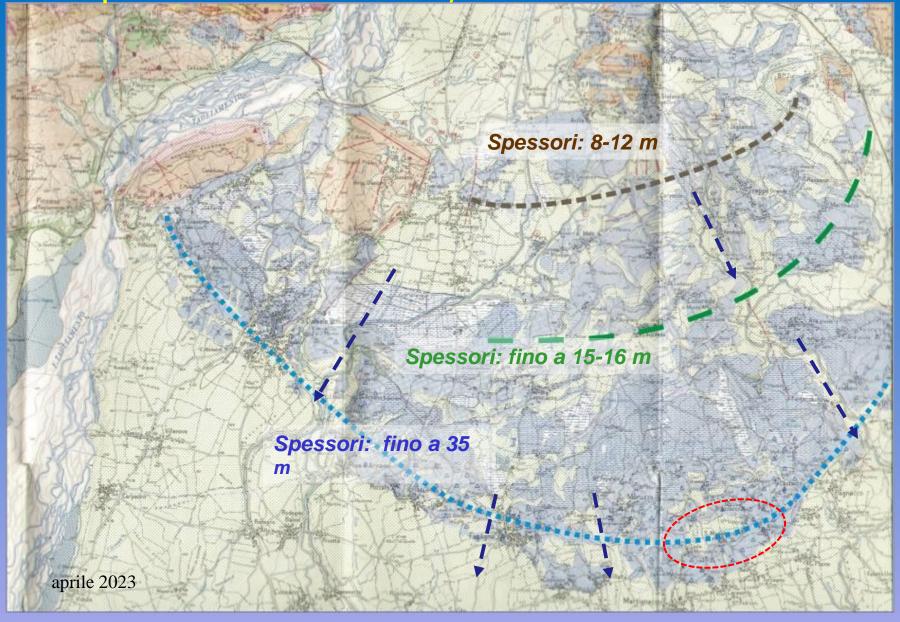


C. Venturini – UniBo F. Vaia -UniTs Anni '80

3 cerchie «wurmiane» Depositi...più antichi Presso Plaino

Superficie totale: 220 km<sup>2</sup>

Tre cerchie principali: cordoni morenici piane intermoreniche, valli trasversali



### S. Margherita del Gruagno





#### Nelle piane intermoreniche: laghi (Lago di Ragogna), torbiere..

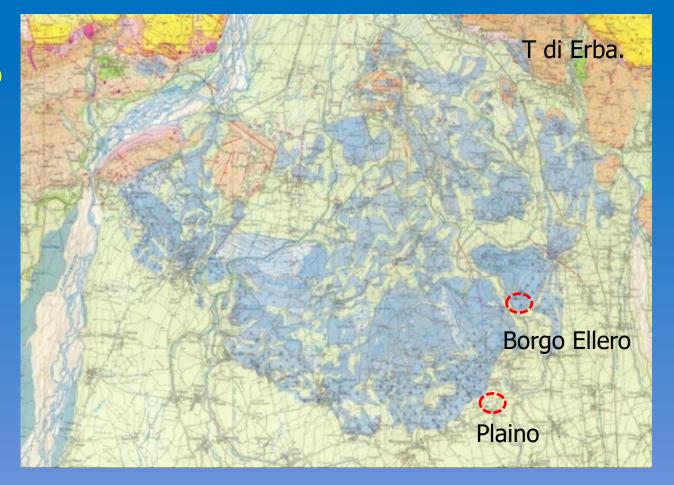






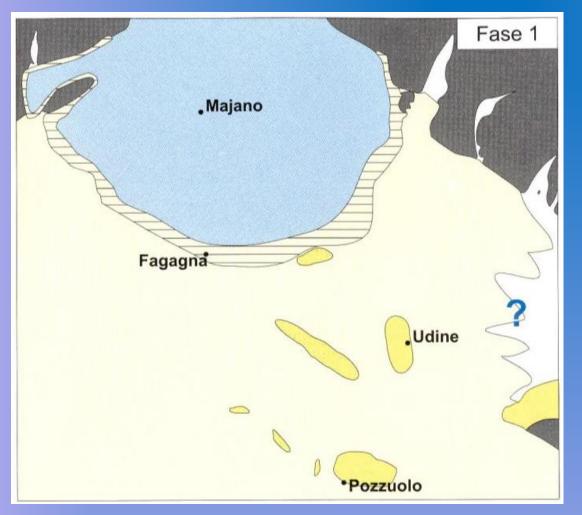


Tutto l'anfiteatro È «wurmiano»?
NO
Alcuni depositi
Sono più antichi
Esattamente
quanto più antichi?
Non si sa

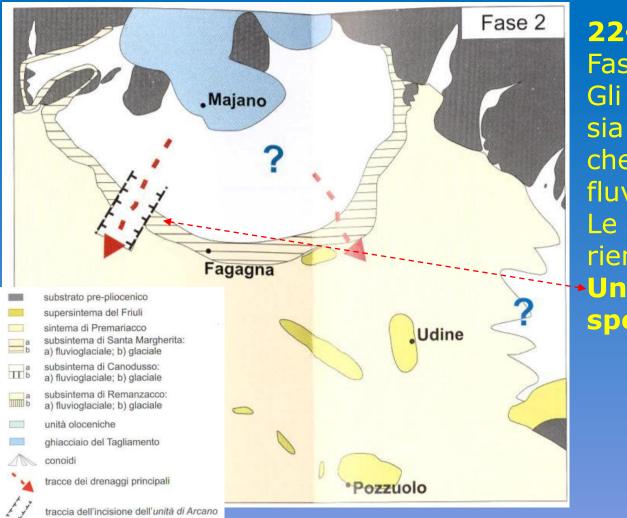


**Sintema di Plaino**: Diamicton, spess. 20 -25 m, (in pozzo, paleosuoli). **Pleistocene medio.** Provenienza: Tagliamento Ex Riss? **Unità di Borgo Ellero**. Ghiaie (paleoalveo Torre), spessore 5-12 m Terrazzo di Erba (Tarcento). Dep. alluvionali Pleistocene medio - sup

## Evoluzione Anfiteatro e pianura durante il Pleistocene sup. (> 27 kyr)



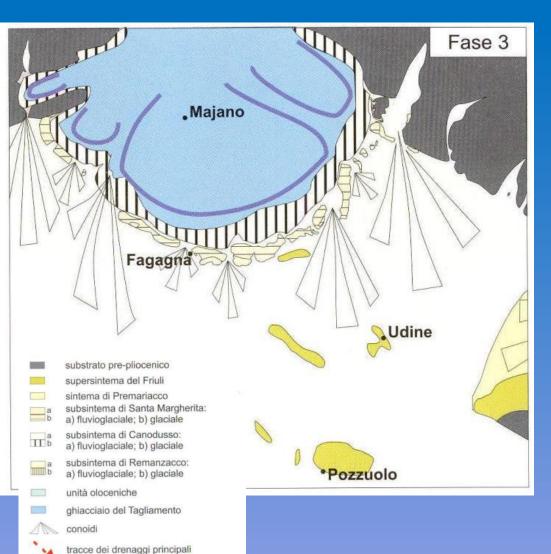
Durante LGM (circa 22.000)
Espansione in pianura:
Sintema di Spilimbergo:
depositi glaciali del Tagliamento
depositati durante l'LGM
ulteriormente suddivisi:
Sub Sintema di
S.Margherita
(dep. glaciali, spessore 30-40 m
max e fluvioglaciali)
Aggradazione nella pianura
antistante



lobi del ghiacciaio

22-19 kyr
Fase di arretramento
Gli scaricatori incidono
sia le cerchie moreniche
che la piana
fluvioglaciale
Le incisioni vengono
riempite di ghiaie:
•Unità di Arcano,
spessore 20 m

#### Prime due fasi → prima cerchia esterna (doppia)



raccia dell'incisione dell'unità di Arcano

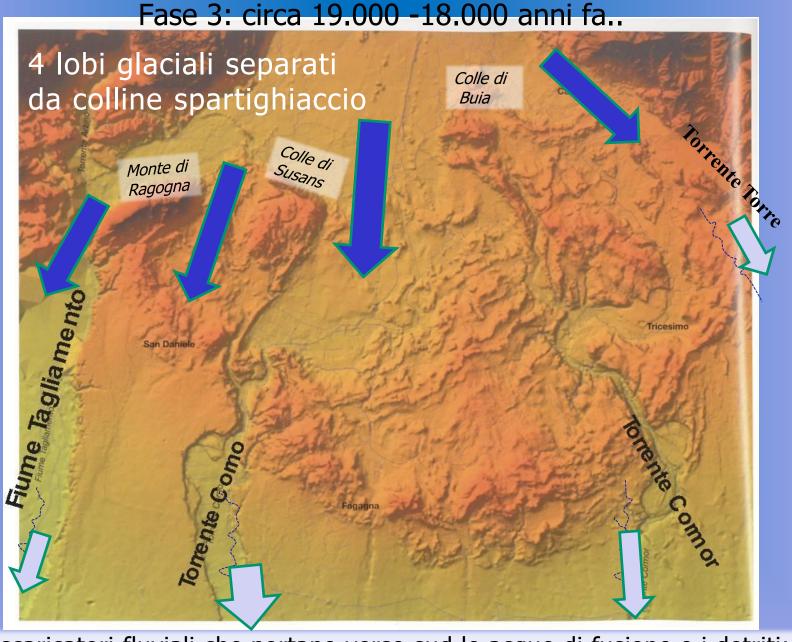
lobi del ghiacciaio

19 -18 kyr Ri-avanzata del ghiaccio, ma leggermente più a monte rispetto a quella precedente.

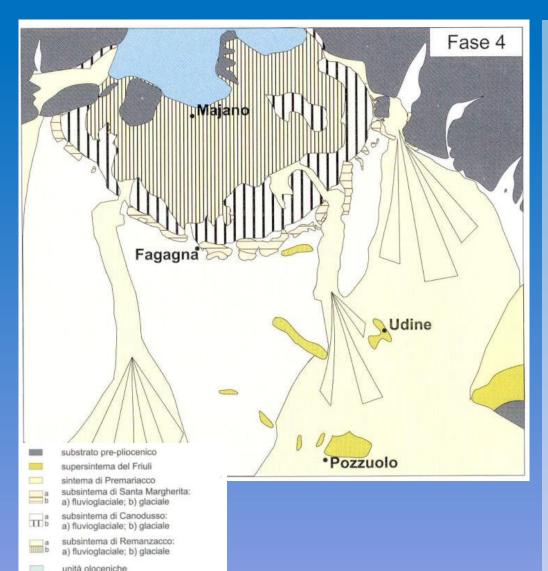
Divisione in 4 lobi, separati da Monte di Ragogna, monte di Susans, Colle di Buia

Lobo di Pinzano, Lobo di S.Daniele, lobo di Moruzzo, Lobo di Tarcento

Depositi: subsintema di Canodusso (la vecchia . seconda cerchia )



4 scaricatori fluviali che portano verso sud le acque di fusione e i detriti: si continua a formare (aggradare) la pianura



ghiacciaio del Tagliamento

tracce dei drenaggi principali

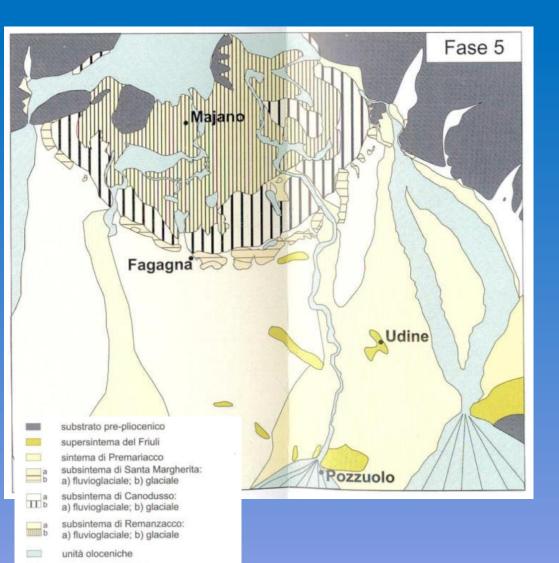
lobi del ghiacciaio

accia dell'incisione dell'unità di Arcano

< 18.ky
Formazione della terza cerchia

Ritiro (Lago di Osoppo) con brevi avanzate, i tre lobi sono indipendenti. Il lobo più orientale (Pinzano) non è più attivo)

Subsintema di Remanzacco: unità di Muris (lobo S.Daniele, 5 cerchie), unità di Majano (lobo di Moruzzo, 8 c.), unità di Collalto (lobo di Tarcento, 6 c) tante piccole cerchie divise Questi deposti costituiscono la parte + interna dell'anfiteatro Le acque dei 4 scaricatori incidono sia i precedenti cordoni che la pianura: scarpate di terrazzi > 30 m (Corno) e depositano più a valle in ampi e piatti conoidi)



ghiacciaio del Tagliamento

tracce dei drenaggi principali

lobi del ghiacciaio

traccia dell'incisione dell'unità di Arcano

# Situazione attuale: Olocene

Reticoli endoreici
all'interno dell'anfiteatro
che confluiscono in Corno
e Cormor
Laghi e paludi nelle
bassure > torbiere

Corno e Cormor perdono importanza Tagliamento e Torre rimangono i fiumi più importanti



#### Corno ad Est di S.Daniele





Corno a Est di Dignano

# Corno di S.Daniele: una paleovalle del Tagliamento



Quota pianura: 125 m slm

Quota fiume: 110 m

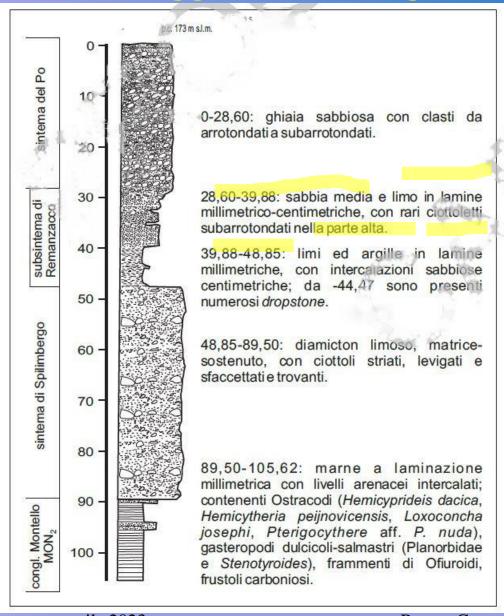
Larghezze: 1500-

1800 m



147

#### Sondaggio di Col Vergnal



#### Ancora più recentemente

..nel campo di Osoppo, a 8-10 m di profondita ci sono limi datati 8.000 anni fa

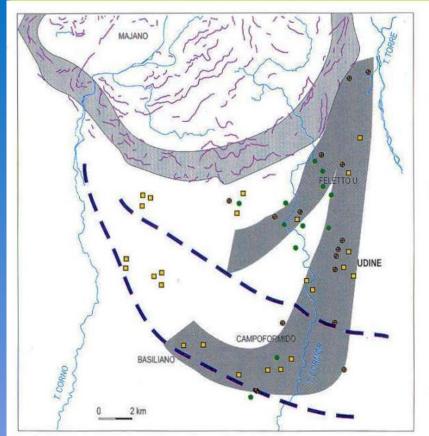


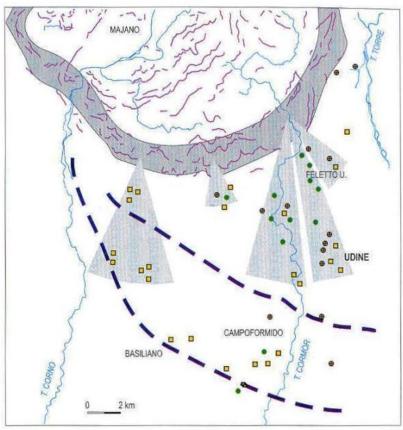


#### Nel dopoguerra:

- urbanizzazione zona sud di Udine, stazione Ferroviaria, v.le delle Ferriere: condomini a più piani, fondamenta + profonde -: erratici
- -In pianura sempre più pozzi per acqua → **erratici** o meglio **trovanti**

#### A sud dell'anfiteatro: massi erratici sepolti Cerchie più antiche .... ?





- · massi individuati durante il rilevamento CARG-FVG
- ubicazione massi secondo COMEL (1962), VENTURINI C. (1988) e VENTURINI C. et alii (2004) • sovrascorrimenti di Udine e di Pozzuolo
- pozzi che segnalano presenza di trovanti secondo VENTURINI C. (1988)
- cordoni morenici

limite esterno del LGM

#### ... o rotte glaciali tipo Jökulhaup ??



Grazie per l'attenzione ..e un pensiero a GPF

